



COMUNITA' DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

Verbale di deliberazione del Commissario

Nº 24

Del 11/03/2022

OGGETTO: Accordo di programma con i Comuni di Cagnò, Cis, Cles, Livo, Revò, Romallo, Sanzeno, Taio e Tassullo per lo sviluppo e la riqualificazione, a fini ambientali e turistici, del bacino idroelettrico di Santa Giustina. Trasferimento al Comune di Predaia di una quota di euro 87.228,64.= quale finanziamento a saldo delle spese relative alla realizzazione dell'impianto di irrigazione nell'area delle Plaze di Dermulo. Missione 9 Programma 6 Macroaggregato 3.

L'anno duemilaventidue, addì undici del mese di marzo alle ore 11:30 . nella sala riunioni presso la sede della Comunità della Val di Non,

premesso che:

- l'art. 5 della L.P. 06.08.2020 n. 6, come integrato dall'art. 7 della L.P. 04.08.2021 n. 18, ha previsto la nomina da parte della Giunta provinciale di un Commissario per ogni Comunità, al quale sono attribuite le funzioni del Presidente, del Comitato esecutivo e del Consiglio;
- con deliberazione n. 1616 di data 16.10.2020 e ss.mm. la Giunta provinciale ha nominato il signor Dominici Silvano quale Commissario della Comunità della Val di Non,

il signor. Dominici Silvano, in qualità di Commissario, provvede all'esame e all'adozione del provvedimento deliberativo in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario Guazzeroni Marco .

Il presente provvedimento deliberativo viene adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, comma 3, della L.P. 06.08.2020 n. 6, dal Commissario nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato Esecutivo.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ'

Premesso che tra i principali e qualificanti obiettivi della Amministrazione, prima del Comprensorio e successivamente della Comunità della Val di Non, in questi ultimi anni rientra quello volto a promuovere e a favorire il recupero di un'area quale quella del lago di Santa Giustina, le cui potenzialità - sotto il profilo turistico ed ambientale - risultano allo stato attuale pressoché inespresse e dunque inutilizzate.

Ricordato che, al fine di conseguire l'obiettivo sopra illustrato, l'allora Giunta comprensoriale, con deliberazione n. 31 di data 11.04.2002, ha affidato all'arch. Sergio Leonardi, con studio tecnico in Cles, l'incarico di predisporre uno studio di fattibilità destinato ad individuare le opere e le infrastrutture necessarie per una riqualificazione ambientale e per un conseguente sviluppo turistico di un'area strategica, per la sua centralità, per l'intera Valle di Non quale quella del lago di Santa Giustina, nonché la previsione dei costi per la realizzazione di tali opere ed infrastrutture e le possibili forme di finanziamento.

Ricordato, altresì, che:

- i commi 28 e 29 dell'art. 1 della L. 30.12.2004 n. 311 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge finanziaria 2005") hanno disposto la concessione di contributi statali a finanziamento di interventi diretti a tutelare l'ambiente e i beni culturali, e comunque a promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio, demandando al Ministero dell'economia e delle finanze l'individuazione, attraverso specifico decreto, degli enti e degli interventi destinatari di tali contributi;
- il Ministero della economia e delle finanze, con decreto di data 18.03.2005 e con successivo decreto di data 07.03.2006, in esecuzione dei commi 28 e 29 dell'art. 1 della L. 30.12.2004 n. 311, ha individuato gli enti e gli interventi destinatari dei contributi previsti dai commi medesimi, dettando la disciplina per la relativa erogazione;
- i suddetti decreti hanno previsto, in particolare, tra gli enti e gli interventi destinatari dei contributi di cui ai commi 28 e 29 dell'art. 1 della L. 30.12.2004 n. 311, il Comprensorio della Valle di Non per la riqualificazione del bacino di Santa Giustina, assegnando un contributo complessivo pari ad Euro 4.450.000,00.=, ripartito in Euro 2.000.000,00.= per l'anno 2005, in Euro 1.292.000,00.= per l'anno 2006, in Euro 494.000,00.= per l'anno 2007 ed in Euro 664.000,00.= per l'anno 2008;
- l'allora Giunta comprensoriale - con deliberazioni n. 82 di data 28.07.2005, n. 76 di data 29.06.2006, n. 87 di data 14.06.2007 e n. 74 di data 26.06.2008 – ha provveduto ad impegnare il contributo statale sopra richiamato in relazione alle quote previste, rispettivamente, per l'anno 2005, per l'anno 2006, per l'anno 2007 e per l'anno 2008.

Evidenziato che – al fine di dare concreta e compiuta attuazione alle linee generali contenute nello studio preliminare eseguito dall'arch. Sergio Leonardi e al fine di procedere ad un adeguato utilizzo del finanziamento statale sopra descritto – è emersa la necessità di delineare un puntuale programma di lavoro finalizzato:

- ad acquisire una serie di informazioni di carattere tecnico propedeutiche alla realizzazione di qualsiasi tipologia di intervento;
- ad individuare le possibili ipotesi di intervento;
- ad avviare una fase di confronto con i vari soggetti istituzionali, pubblici e privati, interessati alla riqualificazione del bacino di Santa Giustina e a formalizzare i relativi rapporti;
- a dare corso alla vera e propria fase operativa.

Rammentato che, in aderenza al suddetto programma di lavoro, con precedente deliberazione n. 106 di data 26.10.2006 la Giunta comprensoriale ha provveduto ad individuare le fasi operative – fra loro complementari e temporalmente legate – di seguito illustrate:

- **FASE CONOSCITIVA:** consistente nel delineare il quadro di riferimento sotto il profilo normativo, urbanistico, geologico, della sicurezza e della gestione idraulica, con individuazione delle eventuali problematiche e criticità;
- **FASE IDEATIVA:** consistente nel predisporre un elenco delle ipotesi di intervento ragionevoli, attraverso la preparazione di schede di progetto individuanti l'opera, la localizzazione della stessa, un primo dimensionamento, una prima stima dei costi e prime valutazioni di compatibilità urbanistica, ambientale ed economica;
- **FASE CONCERTATIVA:** consistente in un confronto sulla operatività degli interventi individuati tra i vari soggetti istituzionali – quali Comprensorio, Comuni, Patti territoriali, etc. – interessati alla riqualificazione del bacino di Santa Giustina ed eventuali altri soggetti da coinvolgere, nonché nella formalizzazione dei relativi rapporti attraverso la conclusione di specifici accordi di programma;
- **FASE DI REDAZIONE DI UN MASTER PLAN:** consistente nella definizione dell'idea progetto nel suo insieme e nella evidenziazione delle priorità, delle tempistiche, dei soggetti attuatori e delle risorse necessarie e disponibili.

Accertato come le fasi operative sopra descritte siano state portate a termine.

Rilevato, al riguardo, come in particolare l'arch. Fulvio Forrer, a seguito dell'espletamento dell'incarico conferito con deliberazione giuntale n. 100 di data 19.07.2007, abbia predisposto un master plan relativo alla puntuale definizione degli interventi strutturali necessari a promuovere e favorire lo sviluppo e la riqualificazione a fini ambientali e turistici del bacino idroelettrico di Santa Giustina.

Precisato come tale master plan si configuri, non come uno strumento urbanistico finalizzato a disciplinare la realizzazione delle singole opere previste, bensì come uno strumento organico di definizione delle opere medesime entro un quadro di coerenze territoriali e strategiche, nell'ambito del quale siano affrontate le questioni relative alla localizzazione degli interventi, il loro dimensionamento, le interrelazioni esistenti e necessarie tra i vari interventi, i soggetti preposti alla realizzazione e le risorse finanziarie che saranno necessarie allo scopo.

Evidenziato che le Amministrazioni locali interessate al recupero ambientale e turistico del lago di Santa Giustina – vale a dire l'allora Comprensorio della Valle di Non ed i Comuni che amministrano il territorio posto lungo le rive del lago medesimo, e segnatamente i Comuni di Cagnò, Cis, Cles, Livo, Revò, Romallo, Sanzeno e gli allora comuni di Taio e Tassullo (confluiti successivamente a seguito di fusione rispettivamente negli odierni comuni di Predaia e Ville d'Anaunia) – hanno individuato l'istituto dell'accordo di programma, previsto e disciplinato dall'art. 65 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, quale strumento di collaborazione per garantire un'azione integrata e coordinata per la realizzazione degli interventi strutturali previsti dal suddetto master plan.

Rilevato che in data 29.10.2008 l'allora Comprensorio della Valle di Non ed i Comuni di Cagnò, Cis, Cles, Livo, Revò, Romallo, Sanzeno e gli allora comuni di Taio e Tassullo (confluiti successivamente a seguito di fusione rispettivamente negli odierni comuni di Predaia e Ville d'Anaunia), hanno provveduto, previa autorizzazione da parte dei propri organi competenti, alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per lo sviluppo e la riqualificazione a fini ambientali e turistici del bacino idroelettrico di Santa Giustina, così strutturato:

- testo dell'accordo;
- allegato n. 1, consistente nel master plan relativo alla riqualificazione del lago di Santa Giustina;
- allegato n. 2, consistente in una tabella analitica dei singoli interventi strutturali da realizzare;
- allegato n. 3, consistente in una tabella di riparto in favore dei Comuni del finanziamento statale di cui ai decreti di data 18.03.2005 e di data 07.03.2006 del Ministero dell'economia e delle finanze.

Ricordato che l'art. 8 dell'Accordo di Programma, come modificato dal Collegio di vigilanza nella seduta di data 02.08.2012, prevede che il finanziamento dei singoli progetti attuativi avvenga sulla quota assegnata a proprio favore secondo la relativa tabella di riparto con le seguenti modalità:

1. una prima quota, pari al 10% dell'importo previsto dal progetto, all'espressione del parere favorevole di coerenza da parte del Collegio di Vigilanza;
2. una seconda quota, pari al 20% dell'importo previsto dal progetto esecutivo, alla presentazione dell'atto di approvazione del progetto esecutivo stesso (compreso di IVA);
3. una terza quota, fino ad un massimo dell'80% dell'importo rimanente, alla presentazione degli stati di avanzamento dei lavori, anche in più soluzioni;
4. la quota rimanente a titolo di saldo alla presentazione dell'atto di approvazione della contabilità finale dell'intera opera e del certificato di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione).

Rilevato che il Comune di Predaia – con nota di data 12.02.2019 trasmessa tramite p.e.c. e assunta al protocollo dell'Ente sub n. 1712 di data 14.02.2019 – ha richiesto la concessione del finanziamento relativo ai lavori di realizzazione dell'impianto di irrigazione nell'area delle Plaze di Dermulo che prevede una spesa complessiva pari ad euro 97.000,00.=, di cui euro 68.779,52.= per lavori a base d'asta ed euro 28.220,47.= per somme a disposizione.

Dato atto che sull'ammissione a finanziamento di dette opere, il Collegio di Vigilanza, nella seduta di data 22.01.2019, ha espresso all'unanimità dei presenti parere favorevole alla richiesta presentata dal Comune di Predaia.

Preso atto che – sulla base del progetto presentato dal Comune di Predaia e del parere espresso dal Collegio di Vigilanza nella seduta di data 12.02.2019 – l'importo complessivo del progetto per la realizzazione dell'impianto di irrigazione nell'area delle Plaze insistente sul territorio del Comune di Predaia ammonta ad euro 97.000,00.=, di cui euro 68.779,52.= per lavori a base d'asta ed euro 28.220,47.= per somme a disposizione

Ricordato che con deliberazione n. 26 di data 05.03.2019 è stata trasferita al Comune di Predaia, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 dell'Accordo di Programma, la prima quota del finanziamento, pari ad euro 9.700,00.= (10% di euro 97.000,00.=).

Vista la documentazione presentata dal Comune di Predaia in data 28.10.2021, assunta al protocollo dell'ente sub n. 10517, con la quale viene richiesta la liquidazione a saldo dei lavori di “Realizzazione dell'impianto di irrigazione dell'area Plaze di Dermulo”.

Visti gli allegati alla suddetta nota e nel dettaglio:

- determinazione del Funzionario Responsabile di approvazione della contabilità finale ed approvazione della spesa complessivamente sostenuta con allegato quadro riepilogativo;
- certificato di regolare esecuzione del Direttore dei Lavori.

Preso atto che, come risulta dal prospetto riepilogativo della spesa complessivamente sostenuta, la stessa ammonta ad euro 96.928,64.=, minore pertanto rispetto all'importo complessivo previsto per l'opera con un economie di spesa pari ad euro 71,36.=.

Accertato di conseguenza che, in conformità alle modalità di trasferimento del finanziamento individuate dall'art. 8 dell'Accordo di Programma, allo stato attuale ricorrono i presupposti per il trasferimento al Comune di Predaia dell'importo a saldo delle spese relative ai lavori di “Realizzazione dell'impianto di irrigazione dell'area Plaze di Dermulo”.

Ritenuto pertanto di procedere al trasferimento al Comune di Predaia di un importo pari ad euro 87.228,64.= quale differenza tra l'importo complessivo delle spese sostenute e degli acconti già concessi con i provvedimenti sopraccitati quale importo a saldo delle spese relative ai lavori di “Realizzazione dell'impianto di irrigazione dell'area Plaze di Dermulo”.

Dato atto che la spesa derivante dall'adozione della presente deliberazione, pari ad euro 87.228,64.=, trova copertura al capitolo 5200 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022.

Acquisiti sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi:

- dal responsabile del servizio tecnico e tutela ambientale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa;
- dal responsabile del servizio finanziario sotto il profilo della regolarità contabile.

Vistala deliberazione del Commissario n. 16 di data 04.03.2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024 e verificata la propria competenza all'adozione della presente determinazione/deliberazione;

Visti gli atti citati in premessa;

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm;

Visto lo Statuto della Comunità della Val di Non;

Visto il regolamento di contabilità della Comunità della Val di Non;

Visto l'art. 5 della L.P. 06.08.2020 n. 6, come integrato dall'art. 7 della L.P. 04.08.2021 n. 18;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020 e ss. mm;

Visto il Codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm;

Visto il D.Lgs. n. 118 dd. 23.06.2011.

DELIBERA

1. di accettare, come meglio specificato in premessa, che, in conformità alle modalità di trasferimento individuate dall'art. 8 dell'Accordo di Programma per lo sviluppo e la riqualificazione, a fini ambientali e turistici, del bacino idroelettrico di Santa Giustina, ricorrono i presupposti per il trasferimento al Comune di Predaia della quota a saldo delle spese relative alla "Realizzazione dell'impianto di irrigazione dell'area Plaze di Dermulo", come meglio descritto in premessa;
2. di trasferire, in conseguenza di quanto previsto al precedente punto 1, al Comune di Predaia un importo complessivo di euro 87.228,64.= quale finanziamento a saldo della realizzazione delle opere "Realizzazione dell'impianto di irrigazione dell'area Plaze di Dermulo", previste dall'Accordo di Programma per lo sviluppo e la riqualificazione a fini ambientali e turistici del bacino idroelettrico di Santa Giustina;
3. di impegnare la spesa derivante dall'adozione della presente deliberazione, quantificata in complessivi euro 87.228,64.= e di dare atto che tale importo trova copertura al capitolo 5200 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022.
4. di comunicare al Comune di Predaia l'avvenuta approvazione della presente deliberazione;
5. di pubblicare copia della presente deliberazione all'albo telematico dell'ente;
6. di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione al Commissario della Comunità nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**Commissario
Silvano Dominici**
Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

**Segretario
Guazzeroni Marco**
Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)



COMUNITA' DELLA VAL DI NON con sede in CLES

TECNICO E TUTELA AMBIENTALE

OGGETTO: Accordo di programma con i Comuni di Cagnò, Cis, Cles, Livo, Revò, Romallo, Sanzeno, Taio e Tassullo per lo sviluppo e la riqualificazione, a fini ambientali e turistici, del bacino idroelettrico di Santa Giustina. Trasferimento al Comune di Predaia di una quota di euro 87.228,64.= quale finanziamento a saldo delle spese relative alla realizzazione dell'impianto di irrigazione nell'area delle Plaze di Dermulo. Missione 9 Programma 6 Macroaggregato 3.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la suddetta proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm., parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Cles, 11/03/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fiorenzo Cavosi

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



COMUNITA' DELLA VAL DI NON con sede in CLES

Proposta di deliberazione del Commissario

TECNICO E TUTELA AMBIENTALE

OGGETTO: Accordo di programma con i Comuni di Cagnò, Cis, Cles, Livo, Revò, Romallo, Sanzeno, Taio e Tassullo per lo sviluppo e la riqualificazione, a fini ambientali e turistici, del bacino idroelettrico di Santa Giustina. Trasferimento al Comune di Predaia di una quota di euro 87.228,64.= quale finanziamento a saldo delle spese relative alla realizzazione dell'impianto di irrigazione nell'area delle Plaze di Dermulo. Missione 9 Programma 6 Macroaggregato 3.

Parere in ordine alla regolarità contabile

Vista la suddetta proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e dell'art. 4 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 4 di data 27.03.2018 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., il presente atto non comporta impegno di spesa

Note:

Cles, 11/03/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. FABRIZIO INAMA

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



COMUNITA' DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, comma 1, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige*”).

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicata all'albo telematico della Comunità della Val di Non per **dieci giorni** consecutivi

Cles 11/03/2022

IL SEGRETARIO
Dott. Marco Guazzeroni

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)